

E2702Q SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE - L-27

<p>A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti</p>
<p>A1) la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata ?</p> <p>I laureati del Corso di Laurea possono essere inseriti sia in piccole, medie e grandi imprese sia in Enti pubblici (Università, CNR, ASL, ecc.) con mansioni di ricerca, produzione, analisi, consulenza, commerciale, ed in particolare: addetto ad analisi complesse (laboratorio di controllo), direzione di laboratori chimici dedicati ad analisi chimiche, ricercatore junior (laboratori di sviluppo), conduttore d'impianti pilota, addetto alle analisi ai fini della certificazione, responsabile in reparti di produzione, responsabile controlli in stabilimento, responsabile in reparti di smaltimento rifiuti, responsabile in reparti di utilizzo di gas tecnici, consulente in attività di controllo ambientale e in materia di sicurezza e igiene sul lavoro relativamente agli aspetti chimici, consulente in attività di analisi e di controllo, commerciale (sviluppo prodotti presso il cliente, assistenza post-vendita, sviluppo del mercato e applicazioni), addetto alla logistica e di magazzino, addetto ufficio acquisti del settore materie prime e prodotti chimici, consulente in materia di chimica pura e applicata.</p> <p>Gli sbocchi occupazionali, oltre a riguardare piccole, medie e grandi imprese e Enti pubblici (Università, CNR, ASL, ecc.), consentono ai laureati in Scienze e Tecnologie Chimiche che abbiano superato lo specifico Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Chimico possono iscriversi alla SEZ. B dell'Albo dei Chimici.</p> <p>Il Corso di Laurea ha in atto una convenzione con Assolombarda (dal 2011 al 2015-16, rinnovabile) attraverso la quale Assolombarda, tramite le aziende consociate, contribuisce alle attività didattiche del corso di studio mettendo a disposizione competenze e strutture, senza alcun onere per l'ateneo.</p> <p>Il corso di studio, tramite l'istituzione di un'apposita commissione (Mondo del Lavoro), ha stretti rapporti con Federchimica, associazione nazionale di categoria delle imprese chimiche. Il sito web del corso di studio riporta l'elenco di tutte le aziende associate con le offerte di stage. L'attività di stage viene organizzata per via telematica in collaborazione con l'ufficio Stage e Job Placement di ateneo.</p>
<p>A2) gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?</p> <p>Il Corso di Laurea è accreditato Chemistry Eurobachelor®, con il completo soddisfacimento dei requisiti legati ai descrittori di Dublino come stabiliti dallo European Chemistry Thematic Network.</p>
<p>A3) il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale ?</p> <p>Sin dalla sua costituzione il Corso di Laurea ha mantenuto stretti rapporti di collaborazione ed interazione con il mondo professionale, associativo ed aziendale.</p> <p>Ha in atto una convenzione con Assolombarda (dal 2011 al 2015-16, rinnovabile) attraverso la quale Assolombarda, tramite le aziende consociate, contribuisce alle attività didattiche del corso di studio mettendo a disposizione competenze e strutture, senza alcun onere per l'ateneo.</p> <p>Il corso di studio, tramite l'istituzione di un'apposita commissione (Mondo del Lavoro), ha stretti rapporti con Federchimica, associazione nazionale di categoria delle imprese chimiche. Il sito web del corso di studio riporta l'elenco di tutte le aziende associate con le offerte di stage. L'attività di stage viene organizzata per via telematica in collaborazione con l'ufficio Stage e Job Placement di ateneo. Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):</p> <p>Chimici e professioni assimilate - (2.1.1.2.1)</p> <p>Chimici informatori e divulgatori - (2.1.1.2.2)</p>
<p>A4) esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni ?</p> <p>L'ultima evidenza documentale è dell'8/11/2012, quando l'Ateneo ha organizzato un incontro dal titolo "Quali orizzonti per i laureati lombardi?", tenuto dagli esperti dell'Area Ricerca Formaper della Camera di Commercio di Milano, in cui sono stati presentati i risultati del rapporto Specula Lombardia relativo all'anno 2011. Il rapporto utilizza dati occupazionali di tipo amministrativo provenienti da tre archivi lombardi, la banca dati studenti e laureati delle Università lombarde tra cui quella del nostro ateneo, la banca dati delle Province Lombarde con le informazioni sulle COB (le comunicazioni obbligatorie circa gli avviamenti dei vari rapporti di lavoro) e la banca dati Infocamere, che raccoglie i dati sulle imprese della Lombardia e li integra con le indagini sul Placement svolte dalle Università. L'obiettivo è quello di verificare, come indicato nel rapporto stesso, "la capacità di "tenuta" della domanda di lavoro ad alta qualifica nella Regione Lombardia e di valutare se è adeguata alle competenze offerte dal suo ricco sistema universitario". Il Rapporto è tutt'ora allegato alla scheda SUA. E' disponibile la statistica sul tasso di occupati, secondo la definizione Istat, fornito da AlmaLaurea.</p>
<p>A5) esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo ?</p> <p>L'ultima evidenza documentale è del 18/01/2013, quando Assolombarda ha presentato i risultati dell'indagine sulle competenze dei laureati in discipline chimiche condotta in collaborazione con l'Università di Milano-Bicocca, l'Università degli Studi di Milano, Il Politecnico e l'Università di Pavia. Precedentemente l'8/11/2012 l'Ateneo aveva organizzato un incontro dal titolo "Quali orizzonti per i laureati lombardi?", tenuto dagli esperti dell'Area Ricerca Formaper della Camera di Commercio di Milano, in cui sono stati presentati i risultati del rapporto Specula Lombardia relativo all'anno 2011. Il rapporto utilizza dati occupazionali di tipo amministrativo provenienti da tre archivi lombardi, la banca dati studenti e laureati delle Università lombarde tra cui quella del nostro ateneo, la banca dati delle Province Lombarde con le informazioni sulle COB (le comunicazioni obbligatorie circa gli avviamenti dei vari rapporti di lavoro) e la banca dati Infocamere, che raccoglie i dati sulle imprese della Lombardia e li integra con le indagini sul Placement svolte dalle Università. L'obiettivo è quello di</p>

<p>verificare, come indicato nel rapporto stesso, "la capacità di "tenuta" della domanda di lavoro ad alta qualifica nella Regione Lombardia e di valutare se è adeguata alle competenze offerte dal suo ricco sistema universitario". Il Rapporto è tutt'ora allegato alla scheda SUA.</p> <p>E' disponibile la statistica sul tasso di occupati, secondo la definizione Istat, fornito da AlmaLaurea.</p>
<p>A6) sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi ?</p> <p>Sono stati effettuati vari contatti con Assolombarda, nell'ambito di una apposita convenzione stipulata dal 2011 e rinnovata per il triennio 2016-19, anche con l'obiettivo, già perseguito negli anni scorsi, di individuare nuovi docenti titolari di insegnamenti del percorso professionalizzante. Nel corso del 2015 le interazioni con Assolombarda sono state estese ad obiettivi strategici di medio-lungo termine. Le interazioni sono state effettuate con l'Area Sistema Formativo e Capitale Umano di Assolombarda (Responsabile di Area e rappresentanti dell'Area Formazione, Scuola, Università e Ricerca). Nell'incontro del 9/9/15 (verbale disponibile nella piattaforma intranet del CdS e allegato alla scheda SUA) sono state esaminate con attenzione le proposte didattiche e fornite e discusse indicazioni sia di tipo quantitativo sia qualitativo, come riportato in dettaglio nel verbale. Durante la riunione sono state presentate le rispettive esigenze in funzione del raccordo tra offerta formativa e domanda del mondo imprenditoriale. In particolare Assolombarda ha messo in evidenza che da parte delle aziende vengono richieste ulteriori conoscenze al laureato triennale nel campo delle competenze trasversali, o soft-skills e della lingua inglese. Sono stati individuati tre possibili ambiti di sviluppo e collaborazione: a) evoluzione della domanda di competenze qualificate trasversali da parte delle imprese (soft-skills); b) sviluppo di percorsi di insegnamento duali, con alternanza università-lavoro; c) nuove modalità di tirocinio/stage aziendale anche attraverso la realizzazione di laboratori industriali presso l'ateneo.</p> <p>A questo incontro generale è seguito un incontro focalizzato sul CdS in Scienze Tecnologie Chimiche il 3/11/15 (verbale disponibile nella piattaforma intranet del CdS e allegato alla scheda SUA) con interlocutori specifici per il settore merceologico della Chimica (Rappresentante imprese per il settore merceologico Chimica e docente del CdS), alla presenza del responsabile del CdS e del referente amministrativo (verbale). A questo incontro era stato invitato anche un rappresentante di Federchimica (Coordinatore Scuola e Formazione per Federchimica) che non ha potuto partecipare. In questo incontro sono state analizzate in dettaglio, con focalizzazione sul settore chimico, le proposte emerse nel precedente incontro. In particolare si è deciso di organizzare una serie di incontri nelle settimane successive per mettere a punto una proposta di percorso duale, in alternanza università-impresa, con inserimento di un tirocinio formativo in azienda, con l'elaborazione di una proposta da inserire nel regolamento didattico già a partire dal successivo a.a. Si è anche deciso di rinnovare la convenzione tra CdS e Assolombarda per la docenza e altre attività didattiche/seminariali per il successivo triennio.</p> <p>Il 29/1/16 si è svolto un incontro in Federchimica (Milano) organizzato dal coordinatore per Federchimica della sezione Scuola e Formazione. In questo incontro, a cui partecipava anche rappresentanti della Direzione Centrale Comunicazione e Immagine - Federchimica, ed il coordinatore nazionale Piano Lauree Scientifiche per Scienze Chimiche, oltre ad alcuni rappresentanti da altri atenei e aziende, si è discusso della coordinazione tra domanda e offerta formativa. In particolare è stata presentata un'iniziativa volta a incentivare lo svolgimento di tesi di Chimica su argomenti di interesse industriali presso aziende, con premi e borse di studio. I temi possono essere di interesse sia per grandi aziende sia per PMI. L'obiettivo temporale è di assegnare i premi e le borse di studio all'inizio del 2017 a laureandi in Scienze e Tecnologie Chimiche.</p>
<p>B. Miglioramento continuo nei CdS</p>
<p>B1) i riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia ?</p> <p>I Riesami annuali e ciclici analizzano la situazione, esaminano le indicazioni delle Relazioni Paritetiche, e propongono le soluzioni ritenute opportune e praticabili ai problemi evidenziati; verificano l'efficacia delle azioni intraprese nel passato e eventualmente ripropongono le azioni se efficaci o ne propongono di nuove qualora il problema non risulti efficacemente ridotto o risolto, definendone modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità.</p> <p>La Commissione Paritetica si è espressa con soddisfazione sulle azioni e risultati perseguiti dal Riesame e dal CdS.</p>